

COMUNICATO STAMPA

3 aprile 2013

AL TEATRO COMUNALE DI VICENZA RIPRENDONO LE RESIDENZE ARTISTICHE.

Venerdì 5 aprile in scena al Ridotto “Per non svegliare i draghi addormentati”, progetto di danza ideato e condotto da Marco D’Agostin

Riprende al Teatro Comunale di Vicenza l’iniziativa delle residenze artistiche, dopo il felice esordio nel 2011 con due performance molto apprezzate di teatro-danza e danza-musica con giovanissimi artisti, autori e interpreti. **Venerdì 5 aprile** alle 20.45 nella Sala del Ridotto sarà presentato **Per non svegliare i draghi addormentati**, progetto vincitore del Premio Prospettiva Danza Teatro 2012. Si tratta di un progetto ideato e condotto da **Marco D’Agostin**, danzatore, attore e performer trevigiano, su materiale elaborato a partire dal Progetto Choreoroam Europe, realizzato in collaborazione con Francesca Foscari, Matteo Ramponi, Floor Robert; il disegno luci dello spettacolo è di Matteo Ramponi, la scrittura musicale di Paolo Persia, in scena Marco D’Agostin, Francesca Foscari, Floor Robert.

La performance è realizzata con il sostegno di CSC/OperaEstate Festival Veneto, in Teatro, Teatro Comunale di Vicenza, Angoor/La Conigliera, Teatro Fondamenta Nuove; andrà in scena a Vicenza in anteprima, mentre la prima è prevista a Padova nell’ambito di Prospettiva Danza Teatro 2013.

Quella delle residenze, proposta dal Teatro Comunale di Vicenza, è una pratica diffusa nei maggiori teatri e centri culturali a livello internazionale, che offre ai giovani artisti la possibilità di sperimentare e realizzare le loro idee produttive e al contempo, al teatro che li ospita, di vivere la sua funzione di centro attivo di produzione e cultura, partecipando al momento dell’atto artistico. Questa importante esperienza di sostegno alla creatività e promozione della funzione sociale dello spettacolo, viene realizzata per la seconda stagione al Teatro Comunale di Vicenza; le residenze ospitate e sostenute Fondazione sono realizzate in collaborazione con Arteven e la Regione del Veneto.

Il nuovo progetto coreografico di D’Agostin nasce come riflessione sulla perdita di potere e sulla necessità di interrogare continuamente la relazione tra sé e il mondo; **Per non svegliare i draghi addormentati** indaga infatti la possibilità di ricostruire la propria immagine e il proprio stare a partire da un punto che risiede dietro e lontano da noi, e verso un punto che non scorgiamo ancora, del quale abbiamo forse paura. Il Premio Prospettiva Danza 2012, assegnato al lavoro in scena a Vicenza, è stato attribuito da una giuria presieduta da Pippo Delbono e composta da Marinella Guatterini, Gisberto Morselli, Emio Greco e Gabriella Furlan. Il Premio Prospettiva Danza Teatro, promosso dal Comune di Padova con la direzione artistica di Laura Pulin, si prefigge di promuovere la danza contemporanea e il dialogo tra linguaggi artistici diversi, sensibilizzando l’attenzione e il dialogo del pubblico verso la danza d’autore.

Marco D’Agostin, ventiseienne trevigiano di Sernaglia della Battaglia, oltre che danzatore e coreografo, è stato protagonista del film “I giorni della vendemmia” (2012) di Marco Righi, interpretazione per la quale ha vinto il Giglio d’Argento come miglior attore al Valdarno Cinema Fedic del 2012. Dopo il liceo a Montebelluna, il Dams a Bologna e la frequenza di tanti corsi di danza, Marco D’Agostin riesce ad affermarsi, sia come coreografo che come danzatore. Ha lavorato con importanti gruppi di ricerca italiani ed europei, vincendo diversi premi individuali.

Come danzatore si è formato studiando con Yasmeen Godder (IL), Nigel Charnock (UK), Emio Greco/Accademia Mobile (NL), Simona Bertozzi (IT), Sharon Friedman (ES), Jorge Crezis (ES), Rachel Krische (UK), Guillermo Weickert (ES).

Dal 2010 D’Agostin sviluppa un proprio personale percorso di ricerca coreografica, anche grazie ai progetti internazionali Choreoroam Europe (mentoring di Rosemary Butcher), Act Your Age (mentoring di Wendy Houstoun), CD16/ in partnership con la SNDO School di Amsterdam (mentoring di Katarina Bakatsaki), Triptych con Circuit-Est di Montréal e The Dance Centre di Vancouver (mentoring di Ginelle Chagnon). Negli anni inoltre ha stretto collaborazioni con artisti attivi in

Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza

diversi ambiti dello spettacolo: teatro, danza, cinema, installazioni performative.

Tra i suoi lavori come autore, ricordiamo **viola** (vincitore Premio Gd'A Veneto 2010, selezione Aerowaves 2011 e Anticorpi XL 2011), **Spic & Span** (vincitore Segnalazione Speciale Premio Scenario 2011) e **Per non svegliare i draghi addormentati** (2012) in scena in anteprima a Vicenza.

I biglietti per lo spettacolo sono gratuiti, disponibili fino ad esaurimento dei posti; è obbligatoria la prenotazione, recandosi alla biglietteria del Teatro oppure utilizzando la biglietteria on line sul sito www.tcvi.it.

La biglietteria del Teatro Comunale (viale Mazzini 39, Vicenza - tel. 0444.324442 biglietteria@tcvi.it) è aperta dal martedì al sabato dalle 15.30 alle 18.30, martedì, mercoledì e giovedì anche il mattino dalle 10.30 alle 13.00)